



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale
Ministero Interno

Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel. 06/46525905

Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it

CIRCOLARE N.2
2 GENNAIO 2022

LAVORO AGILE

Si inviano le circolari ricevute dall'Amm.ne relative al decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 149 del 22 agosto 2022 – modulo di comunicazione degli accordi di lavoro agile.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile
Ufficio I – Pianificazione e politiche del personale

Roma, data protocollo

Allegato

Ai Prefetti della Repubblica
LORO SEDI

Al Commissario del Governo per la
Provincia di
BOLZANO

Al Commissario del Governo per la
Provincia di
TRENTO

Oggetto: Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 149 del 22 agosto 2022 – modulo di comunicazione degli accordi di lavoro agile.

In data 22 agosto 2022, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato, ai sensi dell'art. 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, come modificato dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, il decreto n. 149 che individua le modalità con le quali il datore di lavoro comunica in via telematica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i nominativi dei lavoratori agili e la data di inizio e di cessazione delle relative prestazioni.

A tal fine, è stato adottato il modello concernente le informazioni relative all'accordo di lavoro agile e le modalità telematiche per la trasmissione delle medesime (rispettivamente allegati 1 e 2 del citato d.m. 149/2022).

Le suddette disposizioni si applicano agli accordi individuali di lavoro agile stipulati o modificati a decorrere dal 1° settembre 2022. Restano valide le comunicazioni già effettuate secondo le modalità della disciplina previgente.

La predetta comunicazione va effettuata telematicamente, compilando il modulo presente sul portale servizi *on-line* del citato Ministero, accessibile tramite autenticazione SPID o CIE, al seguente *link*: <https://servizi.lavoro.gov.it>.

In proposito, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha modificato l'applicativo per le procedure in parola, operando una "migrazione delle anagrafiche". A seguito di tale migrazione, detto applicativo ha associato al codice fiscale del datore di lavoro (Dipartimento, Prefettura, ...) il codice fiscale di un unico operatore tra quelli che hanno già registrato accordi di lavoro agile per conto del medesimo datore di lavoro.

Poiché la migrazione è stata operata dal predetto Ministero, occorre che ciascuno degli Uffici in indirizzo provveda direttamente a verificare quale sia l'operatore associato al proprio codice fiscale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile
Ufficio 1 – Pianificazione e politiche del personale

A tal fine, codesti Uffici potranno procedere alternativamente in uno dei seguenti modi:

- coloro che finora hanno provveduto, per conto del proprio datore di lavoro, a registrare gli accordi di lavoro agile accederanno, sempre tramite autenticazione SPID personale/CIE, al [link https://servizi.lavoro.gov.it](https://servizi.lavoro.gov.it). L'operatore associato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al codice fiscale del proprio datore di lavoro sarà quello a cui comparirà l'icona "LAVORO AGILE" e solo tale operatore è attualmente abilitato alla registrazione;
- codesti Uffici potranno contattare l'URP *online* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso il *form* di assistenza dedicato, accessibile al seguente [link https://www.urponline.lavoro.gov.it/s/crea-case](https://www.urponline.lavoro.gov.it/s/crea-case), per conoscere il codice fiscale dell'operatore già associato al codice fiscale del datore di lavoro.

L'operatore così individuato è anche soggetto delegante e potrà procedere a delegare un numero indeterminato di operatori per la registrazione dei contratti di lavoro agile sempre per conto del medesimo codice fiscale del datore di lavoro.

Ad ogni buon fine, si allega il Manuale Utente (all. 1), ove è descritta la procedura da seguire per delegare altri operatori per la registrazione dei contratti di lavoro agile.

Nel caso debba essere modificato il soggetto delegante, costui potrà rimuovere l'associazione oppure potrà essere inviata apposita richiesta all'Urponline del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In tal senso è necessario inviare una richiesta tramite "Chiedi Supporto" ([link https://www.urponline.lavoro.gov.it/s/crea-case](https://www.urponline.lavoro.gov.it/s/crea-case)).

Nel predetto manuale è altresì indicata la procedura per creare il profilo del datore di lavoro, qualora non già associato.

Con riferimento al modulo da compilare, si precisa che lo stesso modulo richiede, tra le altre voci, di valorizzare il campo "Pat Inail" con il numero di posizione assicurativa territoriale e il campo "Voce di tariffa Inail" con la voce di tariffa associata al rapporto di lavoro/attività esercitata.

Al riguardo, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Inail hanno precisato che dev'essere inserito per il campo "Pat" il codice 99992000 (Ministeri) e per il campo "Voce di tariffa" il codice 0000.

Si informa, inoltre, che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha rappresentato che dal 15 dicembre 2022 è disponibile una modalità alternativa per l'inoltro massivo delle comunicazioni di lavoro agile mediante l'applicativo informatico, che consentirà di velocizzare la procedura tramite un file *Excel*.

In ultimo, si richiama l'attenzione sull'importanza della registrazione degli accordi di lavoro agile anche considerate le sanzioni previste a carico del datore di lavoro nel caso di inosservanza dell'obbligo di comunicazione dei dati relativi ai contratti di lavoro agile, ai sensi dell'art. 23 della legge 22 maggio 2017, n.81.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
A.M. Manzoni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Roma, data protocollo

Allegato

- Al Gabinetto del Ministro
- All'Ufficio Relazioni con la stampa e comunicazione istituzionale
- Alla Segreteria del Ministro
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato On.le Molteni
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato On.le Ferro
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato On.le Prisco
- All'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari
- Alla Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance
- Al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
- Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
- Al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
- Al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- All'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
- All'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura
- All'Ufficio del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti
- All'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Nazionale "Servizi di Cura dell'infanzia e agli Anziani non autosufficienti"
- Alla Struttura di missione istituita dall'art. 30 del D.L. 17/10/2016 n. 189
- Struttura del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

SEDE

Oggetto: Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 149 del 22 agosto 2022 – modulo di comunicazione degli accordi di lavoro agile.

In data 22 agosto 2022, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato, ai sensi dell'art. 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, come modificato dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, il decreto n. 149 che individua le modalità con le quali il datore di lavoro comunica in via telematica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i nominativi dei lavoratori agili e la data di inizio e di cessazione delle relative prestazioni.

A tal fine, è stato adottato il modello concernente le informazioni relative all'accordo di lavoro agile e le modalità telematiche per la trasmissione delle medesime (rispettivamente allegati 1 e 2 del citato d.m. 149/2022).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Le suddette disposizioni si applicano agli accordi individuali di lavoro agile stipulati o modificati a decorrere dal 1° settembre 2022. Restano valide le comunicazioni già effettuate secondo le modalità della disciplina previgente.

La predetta comunicazione va effettuata telematicamente, compilando il modulo presente sul portale servizi *on-line* del citato Ministero, accessibile tramite autenticazione SPID o CIE, al seguente *link*: <https://servizi.lavoro.gov.it>.

In proposito, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha modificato l'applicativo per le procedure in parola, operando una "migrazione delle anagrafiche". A seguito di tale migrazione, detto applicativo ha associato al codice fiscale del datore di lavoro (Dipartimento, Prefettura, ...) il codice fiscale di un unico operatore tra quelli che hanno già registrato accordi di lavoro agile per conto del medesimo datore di lavoro.

Poiché la migrazione è stata operata dal predetto Ministero, occorre che ciascuno degli Uffici in indirizzo provveda direttamente a verificare quale sia l'operatore associato al proprio codice fiscale.

A tal fine, codesti Uffici potranno procedere alternativamente in uno dei seguenti modi:

- coloro che finora hanno provveduto, per conto del proprio datore di lavoro, a registrare gli accordi di lavoro agile accederanno, sempre tramite autenticazione SPID personale/CIE, al *link* <https://servizi.lavoro.gov.it>. L'operatore associato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al codice fiscale del proprio datore di lavoro sarà quello a cui comparirà l'icona "LAVORO AGILE" e solo tale operatore è attualmente abilitato alla registrazione;
- codesti Uffici potranno contattare l'URP *online* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso il *form* di assistenza dedicato, accessibile al seguente *link* <https://www.urponline.lavoro.gov.it/s/crea-case>, per conoscere il codice fiscale dell'operatore già associato al codice fiscale del datore di lavoro.

L'operatore così individuato è anche soggetto delegante e potrà procedere a delegare un numero indeterminato di operatori per la registrazione dei contratti di lavoro agile sempre per conto del medesimo codice fiscale del datore di lavoro.

Ad ogni buon fine, si allega il Manuale Utente (all. 1), ove è descritta la procedura da seguire per delegare altri operatori per la registrazione dei contratti di lavoro agile.

Nel caso debba essere modificato il soggetto delegante, costui potrà rimuovere l'associazione oppure potrà essere inviata apposita richiesta all'Urponline del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In tal senso è necessario inviare una richiesta tramite "Chiedi Supporto" (*link* <https://www.urponline.lavoro.gov.it/s/crea-case>).

Nel predetto manuale è altresì indicata la procedura per creare il profilo del datore di lavoro, qualora non già associato.

Con riferimento al modulo da compilare, si precisa che lo stesso modulo richiede, tra le altre voci, di valorizzare il campo "Pat Inail" con il numero di posizione assicurativa territoriale e il campo "Voce di tariffa Inail" con la voce di tariffa associata al rapporto di lavoro/attività esercitata.

Al riguardo, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Inail hanno precisato che dev'essere inserito per il campo "Pat" il codice 99992000 (Ministeri) e per il campo "Voce di tariffa" il codice 0000.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Si informa, inoltre, che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha rappresentato che dal 15 dicembre 2022 è disponibile una modalità alternativa per l'inoltro massivo delle comunicazioni di lavoro agile mediante l'applicativo informatico, che consentirà di velocizzare la procedura tramite un file *Excel*.

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza vorrà altresì portare a conoscenza delle suddette procedure tutte le articolazioni periferiche della Polizia di Stato interessate.

In ultimo, si richiama l'attenzione sull'importanza della registrazione degli accordi di lavoro agile anche considerate le sanzioni previste a carico del datore di lavoro nel caso di inosservanza dell'obbligo di comunicazione dei dati relativi ai contratti di lavoro agile, ai sensi dell'art. 23 della legge 22 maggio 2017, n.81.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
A.M. Manzone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A.M. Manzone', written over the typed name.

